

L'ultimo saluto al grande Renzo Villa

Pubblicato: Sabato 18 Dicembre 2010



Il 16 settembre Renzo Villa aveva scritto una lettera alla famiglia, per ringraziare i parenti, dopo aver scoperto il cancro, dell'affetto con cui lo stavano seguendo in quella dura prova. Un gentiluomo in televisione e fuori, così lo hanno ricordato, i suoi amici e familiari, anche nella cerimonia funebre, che si tenne alle 10 e 30 nella chiesa parrocchiale di Masnago, celebrata da don Ernesto Mandelli, sacerdote legato alle Acli, lo stesso prete che celebrò anche il matrimonio del presentatore tv, fondatore di Antenna 3. Quella lettera, così tenera e sobria, è stata letta in coda al funerale. La chiesa era colma di gente; è stata una cerimonia semplice. Don Ernesto ha raccontato di aver conosciuto Renzo Villa fin da giovane quando aveva un carattere irruento, coinvolgente: "Una frase che diceva spesso mi ha sempre affascinato, quando sento una cosa la devo fare".

Era parte del carattere romantico di Villa, quella voglia di sognare che lo portò a fondare Antenna 3 e intraprendere una carriera nelle prime tv private e poi a diventare a sua volta imprenditore. In chiesa c'erano anche molti lavoratori di Antenna 3, che proprio ieri gli ha dedicato un bello speciale con immagini di repertorio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it